Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma — Sabato, 19 settembre** — **Numero 225**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, présso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

AVVISO DI CONCORSO

Ai termini della deliberazione del Consiglio di presidenza del 17 giugno 1914, è aperto il concorso ad un posto di segretario addetto alla biblioteca della Camera, a cui va annesso lo stipendio annuo di L. 3000 (minimo) a L. 5500 (massimo), da raggiungersi questo mediante aumenti triennali.

Il concorso è per titoli ed eventualmente per esame.

I concorrenti dovranno presentare, colla loro domanda, i seguenti documenti:

a) fede di nascita, da cui risulti la cittadinanza italiana e l'età non maggiore di anni 32 al 31 ottobre 1914;

b) certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva;

c) fedina criminale e certificato di moralità rilasciato dal sindaco del Comune dell'ultimo domicilio; entrambi con data non anteriore al 1° gennaio 1914;

d) attestato medico di robusta costituzione fisica;

e) laurea in lettere o in giurisprudenza.

Non sarà preso in considerazione chi non dia prova di conoscere la lingua francese e di possedere una buona calligrafia; e nella scelta si terrà specialmente conto della conoscenza di altre lingue straniere e della pratica del servizio delle biblioteche.

Le domande dovranno essere rivolte alla presidenza della Camera non più tardi del 31 ottobre 1914.

Roma, 15 settembre 1914.

Il bibliotecario della Camera
Pietro Fea.

LEGGI E DECRETI

Il numero* 1000 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 749;

Visti i Nostri decreti 5 novembre 1911, n 1247, convertito nella legge 25 febbraio 1912, n 83; 20 novembre 1912, n. 1205; 9 gennaio 1913, n. 39; 22 gennaio 1914, n. 147 e 18 giugno 1914, n. 634;

Ritenuto che a datare dal 1° luglio 1914 sono cessate dall'essere considerate sul piede di guerra le truppe del R. esercito che si trovano nella Tripolitania, escluso il Fezzan, ed il personale alle medesime comunque addetto; e che per tanto sia necessario determinare il trattamento economico spettante dalla predetta data al personale della R. guardia di finanza distaccato in quella colonia;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1914, in quanto siano applicabili, sono estese agli ufficiali del corpo della guardia di finanza, destinati nella Tripolitania, le disposizioni contenute negli articoli 11 a 25 incluso del Nostro decreto 22 gennaio 1914, n. 147, relativo all'ordinamento militare della Tripolitania e della Cirenaica.

Art. 2.

Dalla stessa data, ai sottufficiali ed al personale di truppa del predetto corpo, che prestano servizio nella Tripolitania, compete il trattamento stabilito per i sottufficiali ed i militari dell'arma dei carabinieri Reali, dalla tabella riportata nello art. 29 del Nostro decreto 22 gennaio 1914, n. 147, con avvertenza che i sottufficiali ed il personale di truppa che han compiuto il 14° anno di servizio, han diritto a conservare l'aumento di L. 0,30 nel soldo giornaliero, per ogni quadriennio, fino ad un massimo di tre quadrienni stabilito dalle leggi organiche del corpo.

Agli stessi sottufficiali e personale di truppa, in quanto siano applicabili, sono inoltre estese le disposizioni contenute negli articoli 30 e 39 a 42 incluso del citato Nostro decreto 22 gennaio 1914, n. 147.

Art. 3.

Gli assegni goduti nel Regno dagli ufficiali, dai sottufficiali e dal personale di truppa della R. guardia di finanza, destinati a prestar servizio nella Tripolitania, sono a carico del Ministero delle colonie dal giorno dello imbarco per la colonia fino al giorno dello sbarco in Italia per rimpatrio definitivo, e sono corrisposti direttamente dalla Amministrazione delle colonie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 agosto 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — MARTINI — RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1002

Regio Decreto 20 agosto 1914, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'asilo infantile di Tabiago (comune di Nibionno) è eretto in ente morale, con amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1003

Regio Decreto 20 agosto 1914, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'asilo infantile « Barone Raimondo Franchetti » in Villa Canali (frazione di Reggio Emilia) è eretto in ente morale, con amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di assicurazioni in data 2 giugno 1914, con le quali si approvano due tariffe di assicurazione mista immediata a premio decrescente con abbuoni e si modifica per questa nuova forma di assicurazione l'art. 7 delle condizioni generali di polizza;

Veduti i RR. decreti 22 dicembre 1912, 8 settembre 1913, 27 aprile 1913 e 9 agosto 1913 coi quali si sono approvate le tariffe dell'Istituto nazionale delle assicurazioni ed i tipi di polizza;

Veduta la legge 4 aprile 1912, n. 305, ed il regolamento per l'esecuzione di essa approvato con R. decreto 5 agosto 1912, n. 939;

Esaminate le nuove tariffe;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le due tariffe di assicurazione mista immediata a premio decrescente con abbuoni tipo *A* e tipo *B* unite al presente decreto e firmate, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Art. 2.

Per i contratti di assicurazione mista immediata a premio decrescente con abbuoni, l'art. 7 delle condizioni generali della polizza per il caso di morte approvati con RR. decreti 22 dicembre 1912 e 8 agosto 1913 è sostituito dal seguente:

« Art. 7. — La riduzione del capitale assicurato nel caso del precedente articolo si calcola riducendo la somma assicurata in proporzione della somma dei premi annui pagati in confronto della somma dei premi annui relativi alla intera durata del contratto ».

Dato a Roma, addì 13 luglio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — CAVASOLA.

Tariffa **A**.

Assicurazione mista immediata a premio decrescente con abbuoni

Il premio decresce annualmente del 2,50 0[0 per 5 anni a decorrere dal 4°, del 3 0[0 per altri 5 anni a decorrere dal 9°, del 4 0[0 sino alla scadenza. La somma assicurata è pagabile immediatamente dopo la morte dell'assicurato, se essa avviene entro il periodo di anni convenuto, o all'assicurato stesso, se in vita alla scadenza di questo periodo. Inoltre in questa seconda ipotesi verranno corrisposti a decorrere da tale scadenza e per i 3 anni consecutivi, tre abbuoni corrispondenti al 5 0[0 del capitale assicurato.

Età	DURATA						Età
	20	21	22	23	24	25	
20	57.05	54.50	52.20	50.15	48.25	46.55	20
21	57.10	54.55	52.25	50.20	48.30	46.60	21
22	57.10	54.55	52.25	50.20	48.35	46.65	22
23	57.10	54.55	52.25	50.20	48.35	46.65	23
24	57.10	54.55	52.30	50.25	48.40	46.70	24
25	57.10	54.60	52.30	50.30	48.45	46.75	25
26	57.15	54.65	52.35	50.30	48.50	46.80	26
27	57.20	54.70	52.40	50.35	48.55	46.85	27
28	57.25	54.75	52.50	50.45	48.65	46.95	28
29	57.35	54.85	52.60	50.55	48.75	47.05	29
30	57.45	54.95	52.70	50.70	48.90	47.20	30
31	57.55	55.05	52.85	50.85	49.05	47.40	31
32	57.70	55.20	53.00	51.00	49.20	47.60	32
33	57.90	55.40	53.20	51.20	49.40	47.80	33
34	58.10	55.60	53.40	51.45	49.65	48.05	34
35	58.30	55.85	53.65	51.70	49.95	48.35	35
36	58.55	56.10	53.95	52.00	50.25	48.65	36
37	58.85	56.40	54.25	52.30	50.55	49.00	37
38	59.15	56.70	54.55	52.60	50.90	49.35	38
39	59.45	57.00	54.90	52.95	51.25	49.75	39
40	59.75	57.35	55.25	53.35	51.65	50.15	40
41	60.10	57.75	55.65	53.75	52.10	50.65	41
42	60.50	58.15	56.05	54.25	52.60	51.15	42
43	60.90	58.60	56.55	54.75	53.15	51.70	43
44	61.40	59.10	57.10	55.30	53.75	52.35	44
45	61.90	59.65	57.70	55.95	54.40	53.05	45
46	62.50	60.30	58.35	56.65	55.15	53.85	46
47	63.20	61.00	59.10	57.45	55.95	54.70	47
48	63.95	61.80	59.95	58.30	56.90	55.65	48
49	64.75	62.65	60.85	59.25	57.90	56.70	49

N. B. — Vedi chiarimenti allegati.

Età	DURATA						Età
	20	21	22	23	24	25	
50	65.70	63.65	61.85	60.35	59.05	57.90	50
51	66.70	64 70	63.00	61.55	60.30	59.25	51
52	67.80	65.90	64.25	62.85	61.70	60.70	52
53	69.05	67.20	65.65	64.30	63.20	62.25	53
54	70.50	68.75	67.25	66.00	64.95	64.10	54
55	72.20	70.50	69.10	67.90	66.95	66.15	55
56	74.10	72.50	71.15	70.05	69.20		56
57	76.25	74.70	73.45	72.45			57
58	78.60	77.15	76.00				58
59	81.20	79.85					59
60	84.00						60

Età	DURATA					Età
	26	27	28	29	30	
20	45.00	43.60	42.30	41.15	40.00	20
21	45.05	43.65	42.35	41.20	40.10	21
22	45.10	43.70	42.40	41.25	40.15	22
23	45.15	43.75	42.45	41.25	40.20	23
24	45.15	43.75	42.50	41.30	40.25	24
25	45.20	43.80	42.55	41.40	40.30	25
26	45.25	43.90	42.65	41.50	40.40	26
27	45.35	44.00	42.75	41.60	40.50	27
28	45.45	44.10	42.85	41.70	40.65	28
29	45.60	44.25	43.00	41.85	40.80	29
30	45.75	44.40	43.15	42.05	41.00	30
31	45.90	44.60	43.35	42.25	41.30	31
32	46.10	44.80	43.60	42.45	41.45	32
33	46.35	45.05	43.85	42.75	41.75	33
34	46.60	45.30	44.10	43.00	42.05	34
35	46.90	45.60	44.40	43.35	42.40	35
36	47.20	45.95	44.80	43.75	42.80	36
37	47.55	46.30	45.15	44.15	43.25	37
38	47.95	46.70	45.60	44.60	43.70	38
39	48.35	47.15	46.05	45.05	44.20	39
40	48.80	47.65	46.60	45.60	44.75	40
41	49.30	48.15	47.10	46.20	45.35	41
42	49.85	48.70	47.70	46.80	46.00	42
43	50.45	49.35	48.35	47.50	46.70	43
44	51.10	50.05	49.05	48.25	47.50	44

Età	DURATA					Età
	26	27	28	29	30	
45	51.85	50.80	49.90	49.05	48.30	45
46	52.65	51.65	50.80	50.00	49.40	46
47	53.55	52.60	51.80	51.05	50.45	47
48	54.60	53.65	52.90	52.25	51.70	48
49	55.70	54.85	54.15	53.50	53.00	49
50	56.95	56.15	55.50	54.90	54.45	50
51	58.35	57.60	57.00	56.45		51
52	59.85	59.15	58.60			52
53	61.50	60.85				53
54	63.40					54

N. B. — Vedi chiarimenti allegati.

Tariffa B.

Assicurazione mista immediata a premio decrescente con abbuoni

—

Il premio decresce annualmente del 3 0[0 per 5 anni a decorrere dal 6°, del 4 0[0 per altri 5 anni a decorrere dall'11°, del 5 0[0 per altri 5 anni a decorrere dal 16° e così via sino alla scadenza secondo decrescenze che di 5 in 5 anni aumentano dell'1 0[0.

La somma assicurata è pagabile dopo la morte dell'assicurato se essa avviene entro il periodo di anni convenuto o all'assicurato stesso se in vita alla scadenza di detto periodo. In questa seconda ipotesi verranno inoltre corrisposti a decorrere da tale scadenza 5 abbuoni pari alle ulteriori decrescenze del premio cui l'assicurato avrebbe avuto diritto se il contratto avesse avuto una maggiore durata di un quinquennio.

Età	DURATA		Età	Età	DURATA		Età
	20	25			20	25	
20	59.55	50.80	20	40	62.20	53.85	40
21	59.55	50.85	21	41	62.55	54.25	41
22	59.55	50.85	22	42	62.90	54.70	42
23	59.55	50.85	23	43	63.30	55.15	43
24	59.55	50.90	24	44	63.75	55.70	44
25	59.55	50.90	25	45	64.25	56.30	45
26	59.60	50.95	26	46	64.80	56.95	46
27	59.65	51.00	27	47	65.45	57.70	47
28	59.70	51.05	28	48	66.20	58.50	48
29	59.75	51.15	29	49	67.00	59.40	49
30	59.85	51.30	30	50	67.85	60.45	50
31	60.00	51.45	31	51	68.80		51
32	60.15	51.60	32	52	69.85		52
33	60.30	51.80	33	53	71.00		53
34	60.50	52.00	34	54	72.35		54
35	60.75	52.25	35	55	73.95		55
36	61.00	52.55	36				
37	61.25	52.85	37				
38	61.55	53.15	38				
39	61.85	53.50	39				

N. B. — Vedi chiarimenti allegati.

Tariffa A.

I tre abbuoni di cui al testo della tariffa si intendono pagabili alla fine di ciascuno dei tre anni consecutivi alla scadenza del contratto.

Supposto 100 il premio iniziale, i premi da pagare sono i seguenti: 100, 100, 100; 97,50, 95; 92,50, 90, 87,50; 84,50, 81,50, 78,50, 75,50, 72,50; 68,50, 64,50, 60,50, 56,50 e così via.

Tariffa B.

Supposto 100 il premio iniziale, i premi da pagarsi sono i seguenti: 100, 100, 100, 100, 100; 97, 94, 91, 88, 85; 81, 77, 73, 69, 65 60, 55, 50, 45, 40; e per la durata 25 ulteriormente 34, 28, 22, 16, 10.

I cinque abbuoni di cui al testo della tariffa, si intendono pagabili all'inizio di ciascuno dei 5 anni consecutivi alla scadenza del contratto, e supposto 100 il premio iniziale per la durata 20 ammontano a 66, 72, 78, 84, 90 e per la durata 25, 97, 104, 111, 118, 125.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 6 dicembre 1910, con cui il Consiglio provinciale di Roma stabiliva di inscrivere nello elenco delle proprie strade provinciali il tratto comunale, della lunghezza di metri 200, che dalla strada provinciale di Monterotondo, presso il passaggio a livello della ferrovia Roma-Orte, conduce al piazzale della stazione di Monterotondo;

Ritenuto che, procedutosi alla pubblicazione di detta deliberazione in tutti i Comuni della Provincia non vennero prodotti reclami;

Considerato che uno dei principali motivi per cui venne dichiarata provinciale la strada di Monterotondo detta Nomentana, fu quello che detta strada serve anche ad accedere alla stazione di Monterotondo;

Che però nel relativo decreto di provincialità e negli atti allora pubblicati fu omesso di comprendere nella lunghezza della strada stessa il breve tratto di cui sopra, che forma il naturale complemento della strada Nomentana e nel quale sussistono perciò i caratteri di provincialità richiesti dall'art. 13, lettera *D*, della vigente legge sulle opere pubbliche;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge citata;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È classificato tra le provinciali di Roma il tratto di strada, lungo 200 metri, che dalla provinciale Nomentana, presso il passaggio a livello della ferrovia Roma-Orte, conduce al piazzale della stazione di Monterotondo.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1914.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto 9 agosto u. s., n. 877, che ammette l'industria delle garze e dei cotoni antisettici a godere della esenzione della imposta interna di fabbricazione e della soprattassa di confine sull'alcool metilico in essa industria impiegato come solvente;

Visti gli articoli 2 e 4 del R. decreto 30 novembre 1911, n. 1259, convalidato con la legge 23 giugno 1912, n. 644;

Visti gli articoli 118 e seguenti del regolamento per l'applicazione della legge sugli spiriti, approvato con R. decreto 25 novembre 1909, n. 762;

Sentito il laboratorio chimico centrale delle gabelle;

Decreta:

Art. 1.

L'alcool metilico destinato alla preparazione delle garze e dei cotoni antisettici dovrà essere denaturato con iodio o salolo o jodoformio o canfora, nelle proporzioni di kg. 0,5 per ogni ettolitro di alcool metilico.

Art. 2.

Le sostanze denaturanti saranno fornite dalla Ditta interessata.

Art. 3.

Nessun calo sarà concesso all'atto della denaturazione.

Art. 4.

Le fabbriche nelle quali si effettua la denaturazione sono soggette alla vigilanza della finanza.

Sono a carico della Ditta interessata le spese per la vigilanza occorrente in fabbrica durante le operazioni di denaturazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*.

Roma, 6 settembre 1914.

Il ministro
RAVA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 16 luglio 1914:

Tortolini avv. Giuseppe, è stato nominato membro della Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica di Grosseto.

Consiglio di Stato.

Con R. decreto del 21 giugno 1914:

Belli uff. Arnaldo, segretario di 1ª classe nominato segretario di sezione (L. 6000).

Antonini cav. Giuseppe, sottosegretario nominato segretario (L. 4500).

Perciballi cav. Enrico, applicato di 1ª classe nominato sottosegretario (L. 4000).

Con decreto Ministeriale del 22 giugno 1914:

Antonini Arturo, applicato promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 3500).

Parigi Agostino, applicato promosso dalla 3ª alla 2ª classe (L. 3000)

Longo Carlo, applicato promosso dalla 4ª alla 3ª classe (L. 2500).

(Continua).

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

Conto riassuntivo del tesoro al 31 agosto 1914.

	AL 30 giugno 1914	AL 31 agosto 1914	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	346,060,538 39	192,141,996 67	— 153,918,541 72
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	1,398,581,883 91	(1) 1,633,692,515 29	+ 235,110,631 38
Insieme	1,744,642,422 30	1,825,834,511 96	+ 81,192,089 66
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	1,160,476,137 58	1,301,070,989 70	— 140,594,852 12
Situazione del Tesoro	584,166,284 72	524,763,522 26	— 59,402,762 46

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 157,044,615.

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1913-914	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	180,681,394 41	
	Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	165,379,143 98	
			346,060,538 39

INCASSI

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
In conto entrata di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	243,430,691 08	146,756,200 27	390,186,891 35	
	» II. - Costruzioni di ferrovie . . .	58,478 36	25,903,153 24	25,961,631 60	
	» III. - Movimento di capitali	5,538,098 57	119,660,259 96	125,198,358 53	
	» IV. - Partite di giro	3,332,762 91	2,604,967 17	5,937,730 08	
		252,360,030 92	294,924,580 64	547,284,611 56	547,284,611 56
In conto debiti di tesoreria	Buoni ordinari del Tesoro	27,844,000 —	15,173,000 —	43,017,000 —	
	Vaglia del Tesoro	378,115,408 59	408,694,093 95	786,809,502 54	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie . . .	100,000,000 —	—	100,000,000 —	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero	3,000,000 —	—	3,000,000 —	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	74,309 42	—	74,309 42	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	—	2,758,220 05	2,758,220 05	
	Cassa depositi e prestiti id. id.	22,000,000 —	23,000,000 —	45,000,000 —	
	Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	500,000 —	—	500,000 —	
	Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero	—	100,000 —	100,000 —	
	Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	97,718,315 72	130,457,516 80	228,175,832 52	
	Incassi da regolare in conto dazi d'importazione, effetti ceduti e Debito pubblico all'estero	27,258,674 78	41,825,371 90	69,084,046 68	
	Biglietti di Stato, legge 29 dicembre 1910, n. 888	25,000,000 —	—	25,000,000 —	
	Somme ricavate mediante emissione di buoni del tesoro quinquennali e destinate al reintegro di anticipazioni della Cassa del tesoro ai sensi della legge 16 luglio 1914, n. 683	—	44,000,000 —	44,000,000 —	
		681,510,708 51	666,008,202 70	1,347,518,911 21	1,347,518,911 21
In conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	—	1,711 50	1,711 50	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	—	24,384,998 76	24,384,998 76	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Anticipazioni varie e crediti diversi	59,828,122 39	14,789,239 46	74,617,361 85	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8, all. *B* alla L. 17 genn. 1897, n. 9	—	—	—	
		59,828,122 39	39,175,949 72	99,004,072 11	99,004,072 11
				Totale . . .	2,339,868,133 27

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture

AL 31 AGOSTO 1914. AVERE

(a) Fondo di cassa al 31 agosto 1914	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca	94,323,166 22	
	Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	97,818,830 45	
			192,141,996 67

PAGAMENTI

		MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
In conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive o dinarie e straordinarie.	275,380,131 46	289,815,687 38	565,195,818 84	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	4,469,087 40	4,531,954 96	9,001,042 36	
	» III. - Movimento di capitali	16,454,999 88	8,595,856 41	25,050,856 29	
	» IV. - Partite di giro	5,552,790 13	1,878,650 07	7,431,440 20	
		301,857,008 87	304,822,148 82	606,679,157 69	606,679,157 69
	Decreti di scarico	—	8,216 33	8,216 33	
	Decreti Ministeriali di prelevamento fondi	—	—	—	
		—	8,216 33	8,216 33	8,216 33
In conto debiti di Tesoreria	Buoni ordinari del Tesoro	52,853,500 —	14,663,000 —	67,516,500 —	
	Vaglia del Tesoro	388,535,460 40	400,086,667 82	788,622,128 22	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie . . .	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero.	21,000,000 —	—	21,000,000 —	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	—	1,711 50	1,711 50	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrense infruttifero	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero.	—	—	—	
	Ferrovie di Stato — Fondo di riserva.	—	—	—	
	Altre Amministrazioni in conto corr. fruttifero	—	—	—	
	Altre Amministrazioni in conto corr. infruttifero	91,874,156 78	66,891,142 83	158,765,299 61	
	Incassi da regolare in conto dazi di importazione, effetti ceduti o debito pubblico all'estero	32,206,265 52	44,820,593 17	77,026,858 69	
	Biglietti di Stato legge 29 dicembre 1910, n. 888	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	—	—	
	Somme ricavate mediante emissione di buoni del tesoro quinquennali da versare con applicazione al bilancio dell'entrata dell'esercizio 1914-915	—	93,991,561 07	93,991,561 07	
		586,469,382 70	620,454,676 39	1,206,924,059 09	1,206,924,059 09
In conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti	25,000,000 —	—	25,000,000 —	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	10,682,739 82	99,370,976 52	110,053,715 34	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	927,420 12	3,972,424 66	4,899,844 78	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	20,966,978 40	33,461,583 12	54,428,561 52	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	28,40[illegible],565 58	16,609,070 16	45,[illegible]08,635 74	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Anticipazioni varie e crediti diversi	25,193,376 32	69,430,569 79	94,623,946 11	
		111,180,079 24	222,934,624 25	334,114,703 49	334,114,703 49
				Totale	2,339,868,133 27

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 157,014,615 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI DEBITI E

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1914	Al 31 agosto 1914
Buoni ordinari del Tesoro	379,984,500 —	355,485,000 —
Vaglia del Tesoro	55,351,246 87	53,538,621 19
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	100,000,000 —
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	60,203,569 16	42,203,569 16
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	192,774,383 66	1?2,846,981 58
Id. del Fondo culto id. id.	510,775 70	3,268,995 75
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	153,796,915 54	198,796,915 54
Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	7,849,000 —	8,349,000 —
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	1,177,786 92	1,277,786 92
Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	82,899,154 90	152,309,687 81
Incassi da regolare	32,838,178 76	24,895,366 75
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	13,299,065 —	13,299,065 —
Biglietti di Stato (leggi 3 marzo 1898, n 47 e 29 dicembre 1910, n 888 . . .	85,800,000 —	110,800,000 —
Somme ricavate mediante emissione di buoni del tesoro quinquennali da versare con applicazione al bilancio dell'entrata per l'esercizio 1934-915	93,991,561 07	—
Id. id. per reintegro di anticipazioni della Cassa del tesoro (legge 16 luglio 1914, n. 683)	—	44,000,000 —
Totale	1,160,476,137 58	1,301,070,989 70

CREDITI DI TESORERIA

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1914	Al 31 agosto 1914
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti	118,745,550 —	143,745,550 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	38,481,634 64	148,533,633 48
Id. del Fondo pel culto id. id.	17,791,047 55	22,690,892 33
Cassa depositi e prestiti	138,548,629 87	129,977,191 39
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	273,363 46	273,363 46
Amministrazioni varie	34,119,932 77	54,843,569 75
Ministero della guerra:		
Antico conto corrente da sistemarsi entro il 30 giugno 1917, a'termini dell'art. 43 della legge 17 luglio 1910, n. 511	42,932,608 14	42,932,608 14
Fondo di scorta permanente pei corpi del R. esercito (legge 17 luglio 1910, n. 511, art. 12)	10,000,000 —	10,000,000 —
Anticipazioni per le spese dipendenti dall'occupazione della Tripolitania e della Cirenaica (legge id. c. s. art. 16)	517,510,513 51	486,000,000 —
Anticipazioni in conto stanziamenti di bilancio di esercizi futuri (legge 30 giugno 1909, n 404)	40,880,000 —	40,880,000 —
Anticipazioni per la Libia (Legge 16 aprile 1914, n. 275 art. 1)	68,000,000 —	68,000,000 —
Ministero della marina:		
Fondo di scorta permanente delle RR. navi armate (legge 20 giugno 1909, n. 366, art. 1)	8,500,000 —	8,500,000 —
Anticipazioni per le spese dipendenti dell'occupazione della Tripolitania e della Cirenaica (legge 17 luglio 1910, n. 511)	56,000,000 —	56,000,000 —
Anticipazioni in conto stanziamenti di bilancio di esercizi futuri (legge 2 luglio 1911, n. 630, art. 3)	85,000,000 —	85,000,000 —
Anticipazioni per la Libia (Legge 16 aprile 1914, n. 275 art. 1)	36,990,019 77	36,990,019 77
Ministero dei lavori pubblici:		
Prelevamenti in conto stanziamenti di bilancio di esercizi futuri per far fronte alle spese dipendenti da frane, alluvioni, ecc., e per sollecitare il compimento dell'Acquedotto pugliese (leggi 12 luglio 1912, n. 772, e 21 luglio 1911, n. 835)	43,100,000 —	43,100,000 —
Ministero delle colonie:		
In conto corrente infruttifero per spese di servizi civili nella Tripolitania e nella Cirenaica (legge 6 dicembre 1912, n. 1312)	43,200,000 —	43,200,000 —
Colonia eritrea in conto corrente infruttifero (legge 5 aprile 1908, n. 138)	600,000 —	600,000 —
Colonia della Somalia italiana (id. id. c. s.)	600,000 —	—
Ministero degli esteri (Legge 16 aprile 1914, n. 275 art. 1)	570,000 —	570,000 —
Indennità cinese (legge 18 giugno 1911, n. 543)	16,027,094 66	16,027,094 66
Pagamento all'estero per conto di diversi Ministeri	56,798,883 43	74,434,477 08
Diversi	10,613,536 11	45,095,045 23
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti per l'operazione col Banco di Napoli	13,299,065 —	13,299,065 —
ale	1,398,581,833 91	1,633,692,515 29

Oltre il fondo di cassa, esistono presso le tesorerie, all'infuori dei debiti e crediti di tesoreria:

A) il fondo di spettanza delle ferrovie di Stato, che al 31 agosto 1914, ascendeva a L. 99,759,615 25.

B) quello delle altre contabilità speciali, che alla stessa data, era di L. 1,810,007 52.

Incassi di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di agosto 1914 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1914-1915 comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

	Mese di agosto 1914	Mese di agosto 1913	DIFFERENZA nel 1914	Da luglio 1914 a tutto agosto 1914	Da luglio 1913 a tutto agosto 1913	DIFFERENZA nel 1914
Entrata ordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive*						
Redditi patrimoniali dello Stato. . .	1,084,334 83	797,104 45	+ 287,230 38	2,116,207 24	2,100,236 08	+ 15,971 16
CONTRIBUTI – Imposte dirette:						
Fondi rustici e fabbricati . .	31,901,287 37	31,709,944 34	+ 191,343 03	31,973,272 57	32,465,619 61	— 492,347 04
Redditi di ricchezza mobile	48,049,981 05	46,958,725 62	+ 1,091,255 43	50,773,943 02	50,018,375 68	+ 755,567 34
Tasse sugli affari:						
Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze . .	19,022,528 17	24,095,653 93	— 5,073,125 76	50,435,922 68	55,198,548 66	— 1) 4,762,625 99
Prodotto del movimento a G. e P. V.	3,876,964 42	259,213,28	+ 3,617,721 14	4,143,583 30	499,428 29	+ 2) 3,644,155 01
Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	4 81	—	+ 4 81	4 81	97,2:2 96	— 97,518 15
Tasse di consumo:						
Tassa sulla fabbric. degli spiriti, dello zucchero, birra, ecc. .	11,550,402 58	17,329,535 88	— 5,779,133 30	28,480,155 99	33,206,945 16	— 1) 4,726,789 17
Dogane e diritti marittimi escluso il dazio sul grano .	13,028,176 76	20,392,793 03	— 7,364,616 27	31,673,812 54	40,374,070 36	— 3) 8,700,257 82
Dazio sull'importaz. del grano	4,157,881 45	4,648,745 32	— 490,863 87	11,226,456 72	12,244,286 14	— 1,017,829 42
Dazi interni di consumo esclusi quelli di Napoli e Roma	2,654,361 99	3,009,938 56	— 355,576 57	5,385,918 67	5,662,894 57	— 276,975 90
Dazio di consumo di Napoli .	—	—	—	—	—	—
Dazio di consumo di Roma .	—	—	—	—	—	—
Privative:						
Tabacchi	30,744,357 90	28,770,479 85	+ 1,973,878 05	59,791,156 –	56,876,166 81	+ 1) 2,914,989 19
Sali.	7,796,526 46	7,920,825 34	— 124,298 88	13,713,027 45	14,490,869 10	— 777,841 65
Prodotto di vendita del chinino e proventi access. . .	235,789 19	392,065 57	— 156,276 38	366,161 77	600,869 57	— 234,707 80
Lotto	12,796,561 79	16,834,523 05	— 4,037,961 26	18,248,345 06	24,803,563 74	— 4) 6,555,218 68
Proventi dei servizi pubblici:						
Poste	9,405,414 69	10,664,738 45	— 1,259,323 76	19,124,428 44	20,573,313 98	— 1,448,885 54
Telegrafi	2,142,929 64	2,470,437 10	— 327,507 46	2,356,015 49	2,504,212 04	— 148,196 55
Telefoni	805,180 71	2,121,352 09	— 1,316,171 38	3,001,663 72	2,595,724 73	+ 405,938 99
Servizi diversi.	1,575,550 54	1,743,544 18	— 167,993 64	3,722,646 10	4,211,741 54	— 489,095 44
Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	7,407,371 84	1,878,468 34	+ 5,528,903 50	8,341,497 45	3,240,773 80	+ 5) 5,100,723 65
Entrate diverse	3,919,730 77	4,325,126 97	— 405,396 20	12,486,367 22	7,911,634 78	+ 6) 4,574,732 44
Totale *Entrata ordinaria*. . .	212,155,336 96	226,323,245 35	— 14,167,908 39	357,362,586 24	369,676,797 60	— 12,314,211 36
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese. . . .	204,137 08	286,470 72	— 82,333 64	289,237 44	369,554 06	— 40,316 62
Entrate diverse	31,071,197 04	8,086,567 63	+ 22,984,629 41	32,534,787 67	9,131,680 02	+ 7) 23,403,107 65
Capitoli aggiunti per resti attivi . .	20 —	279 65	— 259 65	280 —	838 54	— 558 54
Categoria II. — *Costruzione di strade ferrate*	58,478 36	130,749 63	— 72,271 27	25,961,631 60	131,072 66	+ 8) 25,830,558 94
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affranc. di canoni	212,018 15	316,763 64	— 104,745 49	593,538 89	545,809 55	+ 47,729 34
Accensione di debiti	101,445 —	31,567,840 —	— 31,466,395 —	118,546,619 70	72,840,180 —	+ 9) 45,706,439 70
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	714,921 77	297,886 29	+ 417,035 48	726,275 41	301,339 40	+ 424,936 01
Anticipazioni al Tesoro acceler. lavori	190,000 —	280,000 —	— 90,000 —	190,000 —	280,000 —	— 90,000 —
Partite che si compensano nella spesa.	3,713,853 47	179,469 41	+ 3,534,384 06	4,303,510 43	797,442 46	+ 3,506,067 97
Prelevamenti per anticipazioni varie .	—	—	—	—	—	+ 7,904 10
Prelevamenti di fondi speciali. . . .	489,205 12	—	+ 489,205 12	7,904 10	—	+ 689,205 12
Ricuperi diversi	116,655 06	105,532 99	+ 11,122 07	689,205 12	122,105 72	+ 19,199 16
Capitoli aggiunti per resti attivi . . .	—	29 16	— 29 16	141,304 88	100,000,029 16	— 10) 100,000,029 16
Totale *Entrata straordinaria* .	36,871,931 05	41,251,589 12	— 4,379,658 07	183,984,295 24	184,520,051 57	— 535,756 33
Categoria IV. - *Partite di giro* . . .	3,332,762 91	2,804,423 04	+ 528,339 87	5,937,730 08	6,994,946 61	— 1,057,216 53
Totale generale. . . .	252,360,030 92	270,379,257 51	— 18,019,226 59	547,284,611 56	561,191,795 78	— 13,907,184 22

1) Minori accertamenti.

Pagamenti di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di agosto 1914 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1914-915 comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

	Mese di agosto		DIFFERENZA nel 1914	Da luglio 1914 a tutto agosto 1914	Da luglio 1913 a tutto agosto 1913	DIFFERENZA nel 1914
	1914	1913				
Ministero del tesoro	22,481,317 39	10,141,291 63	+ 12,340,025 76	65,784,502 91	63,499,522 57	+ 11) 2,274,980 34
Id. delle finanze	34,423,013 12	29,995,377 70	+ 4,427,635 42	45,277,622 38	43,397,836 91	+ 1,879,785 47
Id di grazia e giustizia . . .	4,902,417 53	5,917,274 50	— 1,014,856 97	9,324,669 94	10,283,939 08	— 959,289 14
Id. degli affari esteri	1,423,482 81	3,181,666 45	— 1,758,183 64	2,209,409 90	14,511,172 28	— 12) 12,301,762 38
Id. dell'istruzione pubblica. .	13,993,501 25	12,511,098 03	+ 1,482,403 22	24,466,564 99	19,132,117 49	+ 13) 5,334,447 50
Id. dell'interno	7,433,952 43	8,749,549 02	— 1,315,596 59	35,318,155 64	30,481,981 92	+ 14) 4,836,173 72
Id dei lavori pubblici	24,098,151 05	27,375,516 23	— 3,277,365 18	43,576,735 29	43,861,531 20	— 284,795 91
Id. delle poste e dei telegrafi.	12,693,498 17	12,651,347 95	+ 42,150 22	21,549,707 68	23,312,129 60	— 1,762,421 92
Id. della guerra	125,708,839 58	25,641,293 86	+100,067,545 72	201,964,089 22	104,877,100 36	+ 15) 97,086,988 86
Id. della marina	49,976,589 79	26,018,116 41	+ 23,958,473 38	70,536,619 69	43,942,238 71	+ 16) 26,594,380 98
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	3,830,017 20	2,735,919 64	+ 1,094,097 56	5,493,014 84	6,408,946 34	— 915,931 50
Id. delle colonie	892,228 55	—	+ 892,228 55	81,188,065 21	—	+ 81,188,065 21
Totale pagamenti di bilancio .	301,857,008 87	164,918,451 42	+136,938,557 45	606,679,157 69	403,708,536 46	+ 202,970,621 23
Decreti di scarico	»	64,188 28	— 64,188 28	8,216 33	64,188 28	— 55,971 95
Decreti prelevamento fondi	»	»	—	—	—	—
Totale pagamenti . . .	301,857,008 87	164,982,639 70	+136,874,369 17	606,687,374 02	403,772,724 74	+ 202,914,649 28

2) Maggiori versamenti in conto tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie dello Stato.

3) La diminuzione deriva per 3 milioni e mezzo da minori accertamenti, e per oltre 5 milioni da spostamento nei versamenti.

4) La diminuzione è figurativa e proviene da minori versamenti in conseguenza di spostamenti nella regolazione di aumenti di aggio e di vincite al lotto, nonchè da minore somma di residui al 30 giugno 1914, rispetto a quella dell'esercizio precedente.

5) L'aumento proviene da maggiore rimborso da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per interessi dei mutui contratti.

6) Maggiori incassi in conto « Anticipazioni da Amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dall'Amministrazione militare ».

7) L'aumento proviene principalmente dal prelevamento dal fondo di riserva delle Casse postali di risparmio per la costruzione dell'edificio adibito agli uffici delle Casse stesse.

8) Maggiori accensioni di debiti per far fronte alle spese di costruzione di strade ferrate.

9) Maggiore accensione di debito per reintegro di somme imputate nel bilancio della spesa del Ministero delle Colonie ai sensi della legge 16 luglio 1914, n. 603.

10) Nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente furono introitati 100 milioni in dipendenza della legge 29 dicembre 1912, n. 1352.

11) Pagamento alle provincie ed ai comuni della Sardegna della sovrimposta sui terreni per l'anno 1914.

12) La minore spesa è apparente, e deriva dal passaggio di parecchi capitoli di spesa riguardanti le colonie dal bilancio del Ministero degli affari esteri al bilancio del Ministero delle colonie.

13) Maggiori pagamenti per rimborsi e concorsi ai Comuni del Regno in dipendenza delle leggi sull'istruzione elementare e popolare.

14) Maggiori pagamenti per rimpatrio di indigenti, per paghe alle guardie di città e carcerarie, e per soprassoldo alle truppe.

15) Maggiori pagamenti per le spese degli avvenimenti internazionali e per rimborso al tesoro di circa 32 milioni in conto anticipazioni per spese dipendenti dalla spedizione in Tripolitania e Cirenaica.

16) Maggiori pagamenti per spese relative al programma navale e per sovvenzioni marittime.

Roma, 19 settembre 1914.

Il direttore capo della divisione V
BOCCHI.

Il direttore generale
BROFFERIO.

OPERA NAZIONALE
di patronato " Regina Elena ,,
per gli orfani del terremoto
con sede centrale in Roma

AVVISO.

ELEZIONI GENERALI del Consiglio d'amministrazione del Patronato (22 novembre 1914).

I sottoscrittori delle quote decennali e gli oblatori di somme non inferiori a L. 1000, che, a termini dell'art. 3 dello statuto approvato con R. decreto 14 gennaio 1909, n. 14, hanno diritto al voto ed il cui elenco fu pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 5, 6, 7 ed 8 maggio u. s, nn. 106, 107, 108 e 109, sono invitati a prender parte all'elezione, che avrà luogo il 22 novembre p. v., per la nomina di dodici membri del Consiglio di questa Opera nazionale (sei uomini e sei donne) in sostituzione degli attuali componenti, che sono rieleggibili, e cioè dei signori:

1. Spalletti Rasponi contessa Gabriella.
2. Ascoli Nathan donna Liliah.
3. Boncompagni Teresa principessa di Venosa.
4. Chiaraviglio Giolitti donna Enrica.
5. Frascara Orsini donna Clarice.
6. Pasolini Ponti contessa Maria.
7. Pollio Cornaz baronessa Eleonora.
8. De Filippi dott. Filippo.
9. De Grazia barone Antonio.
10. De Renzis baronessa Emmelina, dimissionaria.
11. Tittoni donna Bice, id.
12. On. Colonna di Cesarò, id.

I quali membri unitamente ai seguenti, facenti parte del Comitato di vigilanza, che per essere di nomina regia, non sono soggetti ad elezione, costituiscono l'attuale Consiglio del Patronato:

1. Chimirri on. comm. avv. Bruno, senatore, presidente.
2. Cavasola comm. avv. Giannetto, senatore, ministro di agricoltura, industria e commercio.
3. Durante comm. prof. Francesco, senatore.
4. Finocchiaro-Aprile comm. avv. Camillo, deputato.
5. Fulci avv. Ludovico.
6. Salandra comm. prof. Antonio, presidente del Consiglio dei ministri.
7. Sonnino barone Sidney, deputato.
8. Stringher comm. prof. Bonaldo, direttore generale Banca d'Italia.
9. Suardi conte Gianforte, deputato.
10. Todaro comm. dott. Francesco, senatore.
11. Vacca comm. avv. Guglielmo, procuratore generale di cassazione a Palermo.
12. Borghese principe Scipione, dimissionario.

I sottoscrittori di quote decennali hanno diritto a tanti voti, quante sono le quote sottoscritte, e gli oblatori suddetti ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare dell'oblazione.

I corpi morali, gli Istituti e le Associazioni, anche non aventi personalità giuridica, esercitano il diritto di elezione per mezzo del rispettivo capo ovvero di altra persona all'uopo delegata.

I sottoscrittori per poter prender parte alla elezione debbono essere al corrente dei pagamenti a tutto l'esercizio 1913 e in difetto pagare le rate scadute almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'elezione.

Tutti gli elettori riceveranno dalla presidenza del Patronato in piego raccomandato con ricevuta di ritorno tante schede quanti sono i voti cui hanno diritto: schede che dovranno restituire in busta raccomandata al presidente del Patronato in tempo utile per essere scrutinate.

Roma, 16 settembre 1914.

La presidente del Patronato
G. Spalletti R.

Il segretario generale
Orestano.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 19 settembre 1914, in L. 106.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambî secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 18 settembre 1914.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZE	DENARO	LETTERA
Parigi	104.12	105.30
Londra	27 05	27.45
Berlino	122.59	123.95
Vienna	97.88	100.30
New York	5 30	5.42
Buenos Aires	2.15	2.25
Svizzera	103.31	104.37

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 19 al 22 settembre 1914:

Franchi	104.71
Lire sterline	27.25
Marchi	123.27
Corone	99.09
Dollari	5.36
Pesos carta	2.20

CONCORSI

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 19 luglio 1909, n. 526;

Visto il decreto Ministeriale del 30 luglio 1914, col quale veniva bandito il concorso ad un posto di professore straordinario di matematica, nozioni di agrimensura, costruzioni e disegno nelle Regie scuole speciali di agricoltura;

Decreta:

Il titolo di studio necessario per essere ammessi al concorso ad un posto di professore straordinario di matematica, nozioni di agrimensura, costruzioni e disegno nelle Regie scuole speciali di agricoltura, bandito con decreto Ministeriale 30 luglio 1914, anzichè la laurea in scienze agrarie, è il diploma d'ingegnere civile.

Il tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso è prorogato al 15 ottobre 1914.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 4 settembre 1914.

Il ministro
CAVASOLA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

La grande battaglia che da più giorni si combatte nel settore francese non è ancora terminata. Dalle poche e monche notizie ricevute sinora ci è impossibile immaginarci la situazione delle truppe belligeranti. Tuttavia da un comunicato del grande stato maggiore tedesco risulterebbe che due corpi d'armata francesi - il 4° e il 13° - sono stati sconfitti.

Un altro comunicato ufficiale francese dice invece che la battaglia, pur continuando, non ha spostato le posizioni strategiche dei francesi e dei tedeschi.

Quale dei due comunicati dica il vero, lo sapremo fra giorni.

Continuano nel Belgio gli scontri fra belgi e tedeschi. Un telegramma da Anversa dice che questi hanno ripiegato verso Termonde.

In Galizia i russi seguitano a riportare successi sugli austro-ungarici, sia lungo il fiume San, come nella regione di Iavorava. Sul fronte della Prussia orientale, invece, essi non hanno potuto che arrestare la offensiva tedesca.

Anche i montenegrini pare abbiano dato prove in questi ultimi giorni di grande attività, sostenendo qualche fiero combattimento in Bosnia.

In mare nulla d'importante.

I seguenti dispacci dell'*Agenzia Stefani* delucidano ancor meglio la situazione militare degli eserciti belligeranti:

Cettigne, 15 (ritardato). — Fu la colonna montenegrina operante nell'Erzegovina sotto il comando del generale Vukotic, che, dopo un accanito combattimento, si impadronì della città fortificata di Goradza, tra Botcha e Visegrad.

Berlino, 18 (ore 14,3). — Il grande stato maggiore annuncia stamane dal grande quartiere generale:

Per completare le notizie di ieri sera. Il tredicesimo ed il quarto corpo d'armata francesi e parte di un'altra divisione furono sconfitti ieri in modo decisivo, perdendo parecchie batterie. Gli attacchi nemici contro varie posizioni del fronte del campo di battaglia subirono una sanguinosa disfatta.

Anche l'offensiva dei cacciatori alpini sulla cresta dei Vosgi nella valle della Breutsch è stata respinta.

Nel prendere d'assalto Chateau-Brimont presso Reims abbiamo fatto 3500 prigionieri.

Anche sul resto del campo di battaglia ci siamo impadroniti di cannoni e di prigionieri, la cui cifra non può essere ancora calcolata.

Sul teatro orientale della guerra, l'esercito continua le operazioni. Nel Governo di Suwalki parti dell'esercito si avanzano contro la fortezza di Osowice.

Parigi, 17. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

La battaglia è continuata su tutto il fronte dall'Oise alla Vaëvre il 17 corrente senza modificazioni importanti sul alcun punto.

Primo. — Alla nostra ala sinistra sulle alture a nord dell'Aisne abbiamo leggermente progredito in certi punti. Tre ritorni offensivi tentati dai tedeschi contro gli inglesi sono falliti. Da Craonne a Reims abbiamo noi stessi respinto violentissimi contrattacchi eseguiti nella notte. Il nemico ha tentato invano di prendere l'offensiva contro Reims.

Secondo. — Al centro da Reims alle Arganne il nemico si è rinforzato con lavori di fortificazioni importanti ed ha assunto una attitudine puramente difensiva. All'est delle Arganne nella Vaëvre la situazione è immutata.

Alla nostra ala destra (Lorena e Vosgi) il nemico occupa posizioni organizzate difensivamente nei dintorni della frontiera.

Anversa, 18. (Ufficiale). — Mercoledì sera le truppe tedesche ritornarono da Bruxelles a Termonde.

Durante la notte vi fu un ininterrotto cannoneggiamento. Oggi è impegnato un duello d'artiglieria fra i tedeschi ed i belgi, che difendono lo sbocco nel nord.

La fanteria tedesca essendosi presentata dinanzi al ponte distrutto dai belgi, venne accolta dal fuoco intenso delle mitragliatrici belghe. I tedeschi ripiegarono in disordine verso Termonde.

Pietrogrado, 17. — Continuando l'inseguimento del nemico i russi hanno riportato su tutto il fronte importanti successi sulle retroguardie austro-ungariche; si sono impadroniti di Sandomir, hanno preso d'assalto una potentissima posizione presso Krzeschoff e poi, passando il fiume San, hanno inseguito dappresso gli austriaci disfatti.

Nella regione di Iavorovo i russi si sono impadroniti di colonne di convogli del 6° e del 14° corpo austriaci ed hanno preso altri 30 cannoni ed enormi quantità di munizioni ed hanno fatto 5000 prigionieri.

Sul fronte della Prussia orientale non si segnalano che combattimenti insignificanti.

Pietrogrado, 18. — Un comunicato dello stato maggiore del generalissimo dice: Sul fronte della Prussia orientale le truppe del generale Rennenkampf hanno arrestato definitivamente il 17 settembre l'offensiva dei tedeschi. Su parecchi punti i tedeschi ripiegano con operazioni di spostamento.

Sul fronte austriaco l'inseguimento del nemico continua. Le truppe russe si avvicinano alle posizioni difensive di Siniava, Yareslw e Przemyszl.

Cettigne, 18. — Alcune navi da guerra austro-ungariche, rifugiatesi nel canale di Cattaro si sono avvicinate a Budua e hanno aperto il fuoco; ma la flotta francese è subito sopraggiunta.

L'artiglieria nemica ha bombardato vigorosamente le posizioni del Lowcen senza risultato.

***

Il Parlamento inglese è stato aggiornato giovedì scorso.

Ecco il discorso del Trono rivolto dal Re ai membri del Parlamento, lordi e deputati, riuniti alla Camera dei lordi:

Milordi e Signori!

Vi rivolgo queste parole in circostanze che esigono piuttosto l'azione che i discorsi. Dopo che il mio Governo ebbe fatto tutti gli sforzi per preservare la pace nel mondo intero, io fui costretto, a causa della violazione deliberata degli obblighi contenuti in un trattato e così pure per la protezione della pubblica legge in Europa e dei vitali interessi del mio Impero, a dichiarare la guerra. La mia flotta ed il mio esercito hanno con incessante vigilanza, con coraggio e con abilità, sostenuto una causa giusta, aiutati da valorosi e fedeli alleati. Tutte le parti del mio Impero si sono spontaneamente unite con entusiasmo intorno alla bandiera comune.

Signori della Camera dei comuni!

Vi ringrazio della generosità di cui avete dato prove in circostanze così impreveduto.

Milordi e signori!

Noi ci battiamo per uno scopo onorevole e non deporremo le armi finchè esso non sarà stato completamente raggiunto.

Ho piena fiducia negli sforzi uniti e leali di tutti i miei sudditi e prego Dio onnipotente perchè ci accordi la benedizione.

Dopo il discorso del trono è avvenuta una scena impressionante. Su proposta d'un deputato laburista, tutti i presenti, deputati, pari e pubblico, hanno cantato il *God save the King*, fra indescrivibile entusiasmo.

Durante la dimostrazione alcuni deputati hanno gridato: « Dio protegga l'Irlanda! ». I deputati irlandesi hanno risposto gridando: « Dio protegga l'Inghilterra! ».

CRONACA ITALIANA

Per la bonifica nel Veneto. — Ieri, S. E. il sottosegretario di Stato pel tesoro, Baslini, ha ricevuto la Commissione venuta a Roma, in rappresentanza della Federazione dei consorzi di scolo e di bonifica delle Provincie venete e mantovane, unitamente al presidente della deputazione provinciale di Venezia, per ottenere dal Governo assicurazioni sul finanziamento dei lavori di bonifica ai quali essa ritiene di poter dar subito speciale incremento.

S. E. Baslini anche a nome di S. E. il ministro dichiarò che i Consorzi possono fidare sul maggiore appoggio, da parte del Governo, per attuare la loro iniziativa, anche perchè essa porterà un notevole contributo alla risoluzione del grave problema attuale di procurare lavoro agli emigranti rimpatriati.

S. E. raccomandò vivamente che, attese le attuali condizioni economiche, curino i Consorzi di limitare per ora le loro domande a quella che rappresenta un fabbisogno immediato inteso a rimuovere nelle singole Provincie il danno derivante alle classi operaie dalla disoccupazione.

La stessa Commissione, col presidente della Deputazione provinciale di Venezia, è stata ricevuta anche dalle LL. EE. i ministri di agricoltura, industria e commercio e dei lavori pubblici e chiese di essere ricevuta da S. E. il presidente del Consiglio.

R. Istituto di belle arti. — È stato pubblicato il bando di esami per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali, che avranno luogo in Roma dal 19 al 26 ottobre p. v.

Non più tardi del giorno 8 ottobre ciascun candidato dovrà presentare l'istanza bollata - cent. 60 - alla direzione dell'Istituto coi documenti consueti.

Per maggiori informazioni rivolgersi al R. Istituto di belle arti, via di Ripetta.

Servizio postale telegrafico. — Un comunicato del Ministero delle poste e telegrafi reca:

« Per evitare possibilmente i gravi ritardi che si verificano attualmente nei telegrammi della stampa a tariffa ridotta fra la Francia e l'Italia, in conseguenza delle circostanze eccezionali del momento, d'accordo con l'Amministrazione francese, e secondo quanto è stato fatto pei telegrammi del genere scambiati fra la Gran Bretagna e l'Italia, è stato stabilito che in via temporanea i telegrammi suddetti possano essere accettati in qualsiasi ora del giorno e della notte, invece che nel periodo dalle ore 18 alle 9 del mattino ».

*** Il pagamento dei vaglia internazionali è regolato dalla Convenzione internazionale firmata a Roma il 26 maggio 1906, approvata con legge del Parlamento, n. 579, del 19 luglio 1907, la quale Convenzione (art. 1), dà facoltà alle Amministrazioni contraenti di pagare i vaglia in moneta metallica (nei paesi dell'Unione monetaria latina oro e scudi si equivalgono) ed in moneta cartacea, avente corso legale nello Stato, con l'eventuale aggiunta dell'aggio.

La Direzione generale dei vaglia e dei risparmi, presi opportuni accordi col Ministero del tesoro, cui spetta di regolare le ragioni del cambio nei rapporti fra lo Stato ed il pubblico, stabilì che i vaglia provenienti dalla Francia, dalla Svizzera, dal Belgio e dal Congo Belga, vengano pagati in valuta cartacea con l'aggio del due per cento, oppure in scudi d'argento, a scelta dei destinatari, e che i vaglia provenienti dagli altri paesi, vengano pagati in moneta cartacea con l'aggiunta dell'aggio uguale a quello pagato dal pubblico allo Stato per i dazi doganali, che presentemente è fissato al sei per cento.

Sono stati invitati gli uffici postali a dare di quanto sopra notizia al pubblico mediante avviso da tenersi affisso agli sportelli.

Smentita. — L'Ambasciata d'Austria-Ungheria comunica:

« Parecchi giornali di Venezia hanno pubblicato qualche giorno fa il preteso racconto di sei operai italiani che lavoravano nelle montagne di Cortina d'Ampezzo e che sarebbero stati arrestati sotto l'accusa di spionaggio.

Senza tenere conto della loro protesta d'innocenza, essi sarebbero stati imprigionati e malmenati; sarebbero persino stati presi loro i loro risparmi. Infine dopo otto giorni di prigione sarebbero riusciti ad evadere.

L'Ambasciata d'Austria è autorizzata dal suo Governo a dichiarare che si tratta di una invenzione da capo a fondo e che nessun fatto simile è mai accaduto ».

Marina mercantile. — Il *Bologna*, della Veloce, ha proseguito da Teneriffa per l'America Centrale. — Il *Re d' Italia*, del Lloyd Sabaudo, è giunto a New York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 18. — Un comunicato ufficiale dice:

I buoni del tesoro emessi finora per coprire le spese di guerra si elevano a 45 milioni di sterline.

Questa somma è stata ottenuta in un mese senza turbare il mercato e senza fare un impressione apprezzabile sulle risorse del paese, le offerte essendo state maggiori o più favorevoli al Governo che in casi di emissioni anteriori.

Malgrado i grandi prestiti del Governo si possano sempre trattare facilmente prestiti a Londra dal 3 1/2 al 3 3/4 per cento.

COSTANTINOPOLI, 18. — In occasione della distribuzione dei diplomi ai cadetti dell'Accademia navale ha avuto luogo davanti all'isola di Halky una rivista navale, alla quale hanno preso parte anche le corazzate *Savuz*, *Sultan*, *Selim* e *Midilli* (già *Goeben* e *Breslau*).

Vi hanno assistito il Sultano, i Principi, i ministri, i dignitari e numeroso pubblico.

Le due nuove navi turche sono state salutate con entusiasmo.

VIENNA, 18. — A proposito della notizia da Berlino relativa all'accordo concluso coi Governi inglese, francese e russo circa lo

scambio delle liste dei prigionieri di guerra, il *Fremdenblatt* scrive:

Si assicura che un analogo accordo è stato concluso per il tramite degli Stati Uniti anche fra l'Austria-Ungheria e i tre Stati suddetti.

LONDRA, 17 (ufficiale). — Lord Kitchener, nel suo discorso di oggi alla Camera dei lordi, dopo aver riferito sull'azione di Sir John Franch e delle sue truppe, ha detto che l'esercito britannico ha spirito elevato ed è pronto ad avanzare quando giunga il momento.

I valorosi eserciti francesi, coi quali noi siamo così fieri di cooperare, riceveranno ogni appoggio dalle nostre truppe, nello sgombrare il paese dall'invasione nemica.

L'indomita attività dell'esercito belga al nord viene condotta a buon fine.

Lord Kitchener si è felicitato con la Russia per i successi che hanno aggiunto nuovo lustro alle sue armi.

Ha aggiunto essere necessario per gli inglesi di proseguire l'opera loro nello sviluppare le proprie forze armate per portare il conflitto ad una fine vittoriosa. Le divisioni attualmente in campo sono mantenute in piena efficienza col continuo invio di rinforzi.

Ha infine riferito circa il modo patriottico con cui hanno risposto all'appello del Governo Gran Bretagna, India e colonie; ha detto che quattro nuovi eserciti saranno organizzati collo splendido materiale di cui ora si dispone, ed ha espresso la sua fiducia che in pochissimi mesi saranno pronti ad entrare in campagna.

BORDEAUX, 18. — Il Consiglio dei ministri, su proposta del generalissimo Joffre, ha nominato il generale Castelnau grand'ufficiale della Legion d'onore.

Il presidente del Consiglio, Viviani, ha comunicato un telegramma di felicitazione del presidente del Consiglio del Montenegro, a nome del Governo, il quale dice che la splendida vittoria riportata dal glorioso esercito francese sul nemico comune riempie di gioia l'esercito ed il popolo del Montenegro, e fa voti per la vittoria finale della Francia, che difende la libertà e la civiltà contro la barbarie tedesca.

LONDRA, 18. — L'*Agenzia Reuter* ha da Washington:

L'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Gerard, riferisce telegraficamente al Presidente Wilson che il cancelliere tedesco, Bethmann Hollweg, discutendo con lui la richiesta di Wilson, se l'Imperatore Guglielmo vuole trattare la pace, suggerì che, poichè gli alleati si posero d'accordo di non cessare le ostilità separatamente, gli Stati Uniti dovrebbero ottenere dagli alleati proposte di pace.

LUGANO, 18. — Nel pomeriggio il principe di Wied ha lasciato Lugano diretto a Magdeburgo per assistere con la principessa ai funerali di un fratello di quest'ultima, morto in seguito alle ferite riportate in una battaglia presso Liegi.

La famiglia principesca farà poi ritorno a Lugano o passerà l'inverno.

LONDRA, 18. — L'Ammiragliato annunzia che il *Fishguard*, nave-scuola della marina inglese, è affondata nella Manica. Ventuno uomini d'equipaggio su 64 sono periti. I 43 superstiti sono stati sbarcati a Portland.

LONDRA, 19. — Il primo ministro Asquith ha pronunciato un discorso in un grande meeting che ha avuto luogo ad Edimburgo ed al quale hanno assistito parecchie notabilità, fra cui lord Rosebery.

Asquith ha dichiarato che la guerra è stato un atto deliberato della Germania, derivato da un grosso errore di calcolo dei consiglieri dell'Imperatore Guglielmo circa il vero spirito della Gran Bretagna, delle Indie e delle colonie inglesi.

SOFIA, 19. — L'*Agenzia telegrafica bulgara* dice:

Profughi della Macedonia continuano ad affluire in territorio bulgaro in seguito al trattamento assolutamente inumano di cui sono oggetto da parte delle autorità che li perseguitano apertamente e li sovraccaricano di imposte ogni giorno più gravi. Soldati nascosti tirano sugli infelici fuggiaschi nel momento in cui passano la frontiera.

Avviene che proiettili cadano qualche volta nelle vicinanza dei posti di frontiera bulgari.

Per evitare dolorosi incidenti che potrebbero sorgere facilmente da questo stato di cose, il Governo bulgaro si propone di far passi presso il Governo serbo affinchè prenda le necessarie misure.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

18 settembre 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	757.7
Termometro centigrado al nord	25.0
Tensione del vapore, in mm.	15.01
Umidità relativa, in centesimi	64
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	18
Stato del cielo	coperto
Temperatura massima, nelle 24 ore	25.5
Temperatura minima, id.	18.0
Pioggia in mm.	—

18 settembre 1914.

In Europa: pressione massima di 769 sui Monti Cantabrici, minimo di 740 sulle alture di Meklemburgo.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica è diminuita fino a 9 mm. nelle regioni alpine, la temperatura è diminuita nelle regioni meridionali, piuttosto aumentata altrove; il cielo è nuvoloso con qualche pioggia in Liguria e alto Appennino, vario al nord e Sardegna, quasi sereno sul rimanente.

Barometro: massimo 761 nelle isole, minimo 755 sul Veneto.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti forti 4° quadrante; cielo nuvoloso con piogge temporalesche specie nelle località alpine, temperatura diminuita.

Regioni appenniniche: venti forti 4° quadrante, cielo nuvoloso con piogge temporalesche nella Toscana e Marche, vario altrove, temperatura stazionaria.

Versante adriatico: venti deboli 2° quadrante, cielo nuvoloso con piogge temporalesche nelle alte regioni, nuvoloso con pioggerelle al centro, vario altrove, temperatura in aumento, mare agitato.

Versante tirrenico: venti forti 3° quadrante, cielo nuvoloso con pioggerelle nelle coste Ligure e Toscana, vario altrove; temperatura sciroccale, mare molto agitato, alto e medio versante.

Versante jonico: venti quasi forti 2° quadrante, cielo vario, temperatura sciroccale, mare alquanto agitato.

Coste libiche: venti moderati meridionali, cielo vario, temperatura in aumento, mare mosso.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 18 settembre 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Liguria				
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	24 0	15 0
San Remo	1/4 coperto	calmo	26 0	17 0
Genova	coperto	calmo	23 0	20 0
Spezia	3/4 coperto	calmo	22 0	20 0
Piemonte				
Cuneo	nebbioso	—	22 0	13 0
Torino	1/4 coperto	—	21 0	15 0
Alessandria	nebbioso	—	24 0	16 0
Novara	—	—	—	—
Domodossola	1/4 coperto	—	22 0	13 0
Lombardia				
Pavia	1/4 coperto	—	24 0	14 0
Milano	1/4 coperto	—	24 0	16 0
Como	sereno	—	24 0	16 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	23 0	17 0
Brescia	1/4 coperto	—	24 0	16 0
Cremona	1/4 coperto	—	25 0	16 0
Mantova	1/2 coperto	—	25 0	16 0
Veneto				
Verona	1/4 coperto	—	26 0	16 0
Belluno	coperto	—	23 0	14 0
Udine	coperto	—	24 0	16 0
Treviso	nebbioso	—	25 0	15 0
Vicenza	nebbioso	—	25 0	17 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	24 0	18 0
Padova	coperto	—	25 0	17 0
Rovigo	1/2 coperto	—	25 0	17 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	1/4 coperto	—	24 0	15 0
Parma	1/4 coperto	—	25 0	17 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	25 0	18 0
Modena	1/2 coperto	—	25 0	17 0
Ferrara	1/4 coperto	—	26 0	17 0
Bologna	sereno	—	25 0	21 0
Forlì	1/4 coperto	—	26 0	17 0
Marche-Umbria				
Pesaro	1/4 coperto	calmo	24 0	19 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	25 0	20 0
Urbino	1/4 coperto	—	25 0	15 0
Macerata	1/4 coperto	—	25 0	20 0
Ascoli Piceno	sereno	—	28 0	17 0
Perugia	3/4 coperto	—	27 0	15 0
Toscana				
Lucca	piovoso	—	25 0	17 0
Pisa	coperto	—	26 0	19 0
Livorno	coperto	agitato	25 0	18 0
Firenze	coperto	—	27 0	19 0
Arezzo	coperto	—	26 0	17 0
Siena	coperto	—	24 0	15 0
Grosseto	sereno	—	26 0	16 0
Lazio				
Roma	coperto	—	27 0	18 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	25 0	18 0
Aquila	3/4 coperto	—	25 0	14 0
Agnone	sereno	—	25 0	14 0
Foggia	sereno	—	30 0	20 0
Bari	sereno	calmo	25 0	18 0
Lecce	sereno	—	29 0	19 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	sereno	calmo	28 0	16 0
Caserta	3/4 coperto	—	28 0	17 0
Napoli	coperto	legg. mosso	25 0	18 0
Benevento	1/2 coperto	—	28 0	14 0
Avellino	sereno	—	24 0	16 0
Mileto	1/4 coperto	—	25 0	15 0
Potenza	sereno	—	25 0	14 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	26 0	15 0
Sicilia				
Trapani	1/2 coperto	calmo	25 0	21 0
Palermo	sereno	calmo	26 0	16 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	26 0	18 0
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	27 0	18 0
Catania	sereno	calmo	27 0	21 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	30 0	19 0
Sardegna				
Sassari	1/4 coperto	—	25 0	19 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	29 0	16 0
Libia				
Tripoli	1/4 coperto	calmo	27 0	20 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.